COPIA

COMUNE DI MONTEVIALE

PROVINCIA DI VICENZA

N° 9 del Reg. Delibere Rep. n.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria - Seduta di prima convocazione

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

L'anno duemilaquattordici, addì **dodici** del mese di giugno alle ore 20.30 nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	Presenti	Assenti
1. Danieli Giuseppe	X	
2. Reginato Enrico	X	
3. Parisi Ivana Angela		X
4. Davi Renzo	X	
5. Massignani Gianni	X	
6. Bizzotto Vittorio	X	
7. Zanolli Marco	X	

	Presenti	Assenti
8. Corato Desiderio		X
9. Bertasi Enzo	X	
10. Bernardotto Roberto		X

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Foti dott. Paolo.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. Danieli Giuseppe, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

Relaziona il Sindaco, illustrando la proposta del Regolamento per la disciplina dell'IUC, già sottoposta all'apposita Commissione Consiliare in data 21 u.s., che ha espresso parere favorevole.

Entra Parisi Ivana Angela.

Presenti: 08.

Il Sindaco, quindi, continua l'intervento affermando che con la legge di stabilità 2014, si è introdotta l'IUC - imposta unica comunale, che di unico ha solo il nome. Infatti, a far parte del nuovo tributo ci sono tre componenti: IMU, TARI (tassa sui rifiuti) e TASI (tassa sui servizi indivisibili). La TARI nasce sulle ceneri della TARES che aveva a sua volta sostituito la TARSU. Sulla TASI c'è da dire che solo 2668 Comuni su oltre 8000, hanno approvato il Regolamento entro il 23 maggio per dare modo ai cittadini di pagare l'acconto entro il 16 giugno. Ora il Governo ha previsto il pagamento dell'acconto entro il 16 ottobre per i Comuni che non hanno ancora deliberato sulle modalità applicative del tributo, modalità che risultano molto complesse in quanto, se non tarate a dovere, fanno emergere situazioni di tassazione esagerate.

In questa confusione normativa, ancora una volta, i Consigli Comunali si trovano a deliberare, senza una fondata certezza su argomenti di primaria importanza.

Aperta la discussione, interviene Reginato Enrico, significando che l'abolizione dell'ICI durante il Governo Berlusconi è stata un disastro.

Nessuno più intervenendo,

Il CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie dell'IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

VISTI i commi 658 e 660 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;

VISTO il comma 682 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con Regolamento da adottare ai sensi dell'ar. 52 del D.L. n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione dell'IUC;

DATO ATTO che l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno dei servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta verranno effettuate in sede di approvazione delle aliquote della tassa in argomento, dopo la predisposizione del bilancio di previsione 2014;

VISTO il comma 703 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di Regolamento IUC, predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 27**,** comma 8 della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- ✓ il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ✓ i Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 29/04/2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO da ultimo l'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in L. n. 2013/2012 integrativo del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il visto di regolarità tecnica, reso in data 06/06/2014, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come modificati dalla L. n. 213/2012, dal Responsabile del servizio, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge:
favorevoli n. 08;
astenuti n. 00;
contrari n. 00;

DELIBERA

1. **di approvare** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale Unica (IUC), come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **di prendere atto** che il predetto Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

3. **di delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del Regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

4. **Il presente Regolamento diverrà esecutivo** ai sensi dell'art. 81 dello Statuto Comunale.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Danieli Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Foti dott. Paolo

- Copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio on line il **24/06/2014** e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Li, 24/06/2014 Fto Foti dott. Paolo

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **05/07/2014** ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Fto Morello dott.ssa Sabrina

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione in ordine al seguente oggetto:

“Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).”

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall’art. 49 del D.Lgs. 267/00, così come modificato dal D.L. 174/2012, nelle seguenti risultanze:

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;

Esperita l’istruttoria di competenza;

Richiamati gli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati dalla L. n. 213/2012;

Sotto la propria personale responsabilità;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Morello dott.ssa Sabrina